

RELAZIONE PIZ TUF – RHEINWALD

Accesso stradale

Da Como prendere l'autostrada A9 in direzione nord raggiungendo il valico di Brogeda da cui si entra in Svizzera. Proseguire per l'autostrada previo possesso del bollino annuale acquistabile alla frontiera (circa 30€).

Tenere la direzione per il San Gottardo fino a raggiungere e superare Bellinzona dove si prende per Chur (Coira). Rimanere sulla strada principale raggiungendo e superando l'abitato di S. Bernardino; imboccare il tunnel che conduce al versante opposto e proseguire lungo l'autostrada. Superare l'uscita per Splugen (impianti di risalita) e continuare a scendere superando anche l'uscita per la val d'Avers. Proseguire fino all'uscita successiva di Andeer dove si lascia l'autostrada e si prende la cantonale per Zillis. Attraversare l'abitato di Zillis e, poco oltre, lasciare la strada principale svoltando a sinistra seguendo le indicazioni per Donath, Mathon e Wergenstein. Seguire la strada che ora sale lungo il versante sinistro della valle superando Donath. Proseguire lungo la strada seguendo le indicazioni per Mathon e Wergenstein. Raggiungere Mathon e quindi proseguire scendendo leggermente fino al successivo paese di Wergenstein. Raggiungere la piazza del paese (chiesa sulla sinistra) dove si lascia l'auto.

Materiale

- normale dotazione

Note tecniche

- difficoltà: MS/S1
- dislivello: 1500m
- tempo: 3:30h
- esposizione: E, SE
- quota partenza: 1490m

Relazione

Dal parcheggio, spalle alla chiesa, prendere la stradina sulla destra (cartello indicatore per Dumagns presso la piazza). Raggiungere la fine del paese e quindi salire lungo il pendio che si ha di fronte (qualche albero) fino alle baite più a destra della frazione di Dumagns. Continuare dritti in falsopiano (direzione ovest) proseguendo lungo la valle dietro le case più a destra della frazione. Raggiungere le baite più lontane e quindi proseguire sempre dritto superando una zona con arbusti lungo una stradina. Riprendere quindi a salire fino a raggiungere due baite isolate (Alp Tumpriv, 2190m). Proseguire dritti (direzione ovest) lungo il costolone che si ha di fronte. Seguire il costolone che devia verso sinistra (sud ovest) raggiungendo rapidamente una zona più pianeggiante. Seguire sempre il costolone proseguendo in diagonale verso sinistra (sud ovest) e costeggiando un piccolo avvallamento sulla sinistra per poi tornare a camminare dritti (ovest; sulla destra si vede una baita isolata, proprio davanti al piz Tarantschun). Raggiungere un cartello indicatore e proseguire dritti sempre in falso piano fino ad avere il piz Tarantschun (l'evidente montagna che si ha sulla destra) sulla propria destra. Aggirare verso destra una specie di collinetta che si ha di fronte e quindi proseguire dritti (diventa ora ben visibile la parete ovest rocciosa del piz Tarantschun, mentre il piz Tuf è ben visibile in diagonale verso destra, nord ovest). Superare alcuni brevi sali scendi avvicinandosi ad un salto roccioso perpendicolare al senso di marcia. Proseguire quindi in salita verso destra (nord) tenendo a sinistra il salto roccioso fino a raggiungere la cima del ben visibile piz Tuf (3:30h).

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

La discesa si svolge lungo l'itinerario di salita.

Note

Salita in ambiente meritevole. La discesa è purtroppo rovinata dal lungo tratto in falsopiano e con alcuni brevi sali scendi che obbligano a lunghi traversi e alcune brevi risalite. Decisamente meglio salire al piz Tarantschun evitando così parte del falsopiano.